

AVVISO PUBBLICO INTEGRATIVO AL BANDO PER LA SELEZIONE DI GIOVANI DA IMPIEGARE NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE DELLA REGIONE TOSCANA, FINANZIATI CON RISORSE DEL PR FSE+ TOSCANA 2021/2027

Art. 1 Generalità e finalità

1. Il presente Avviso pubblico integra il “Bando per la selezione di 2.396 giovani da impiegare nei progetti di servizio civile regionale della Regione Toscana, finanziati con risorse PR FSE+ 2021/2027”, approvato con Decreto Dirigenziale n. 8655 del 22 aprile 2026, di seguito denominato “Bando originario”.
2. Il presente Avviso è adottato a seguito della riedizione dell'attività istruttoria e valutativa disposta in conseguenza dell'annullamento parziale in autotutela delle determinazioni di non ammissione alla valutazione di alcuni progetti di servizio civile regionale.
3. All'esito della predetta riedizione dell'attività istruttoria e valutativa, ulteriori progetti sono risultati ammissibili alla valutazione, valutati positivamente e ammessi al finanziamento.
4. Poiché tali progetti non erano ricompresi tra quelli inseriti negli allegati al Bando originario e, pertanto, non sono stati oggetto della procedura di selezione dei giovani già svolta, il presente Avviso disciplina la procedura per la selezione dei giovani da impiegare esclusivamente nei progetti e nelle sedi di attuazione indicati nell'Allegato B.
5. Il presente Avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, ed è finanziato con risorse del PR FSE+ Toscana 2021-2027.
6. Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni contenute nell'articolo 1 del Bando originario.
7. Il servizio civile regionale ha durata di dodici mesi. Ai giovani avviati al servizio è riconosciuto l'assegno mensile previsto dal Bando originario e dalla normativa vigente, alle medesime condizioni ivi stabilite.

Art. 2 Progetti e posti disponibili

1. I progetti e i posti disponibili per i quali è possibile presentare domanda sono quelli indicati nell'Allegato B al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. L'Allegato B individua i progetti ammessi al finanziamento a seguito della riedizione dell'attività istruttoria e valutativa, con l'indicazione degli enti titolari, delle sedi di attuazione e dei relativi posti disponibili.
3. Le informazioni relative ai progetti approvati, alle sedi di attuazione, ai posti disponibili, alle attività previste, agli eventuali requisiti richiesti, ai servizi offerti dagli enti, nonché agli aspetti organizzativi e gestionali, sono disponibili sui siti internet degli enti titolari dei progetti.
4. Il presente Avviso, corredato dell'Allegato B contenente l'elenco dei progetti approvati e finanziati e i riferimenti agli enti titolari, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito di Giovanisì.

Art. 3 Soggetti destinatari

1. Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso, che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Bando originario e, in particolare:
 - a) siano residenti, domiciliati o regolarmente soggiornanti in Toscana;
 - b) siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni, ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno;

- c) siano non occupati, disoccupati o inattivi;
 - d) non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.
2. I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.
 3. Possono partecipare alla selezione coloro che stanno frequentando un qualunque corso di studi.
 4. Non possono presentare domanda i giovani che:
 - a) abbiano prestato il servizio civile regionale in Toscana per due volte, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale n. 35/2006;
 - b) abbiano avuto, nell'ultimo anno precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso e per almeno sei mesi, anche non consecutivi, con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita, anche da altri soggetti, a qualunque titolo, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale n. 35/2006 o di non avere in corso alcun rapporto di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo con l'ente presso il quale chiedono di prestare servizio art 12 comma 1 lettera d) del d.p.g.r. 10/R/2009.

Art. 4 Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online, deve essere presentata esclusivamente online, accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC/#/> la stessa procedura informatica regionale utilizzata per il Bando originario.
2. La domanda deve contenere:
 - a) i dati anagrafici del candidato;
 - b) la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - c) il curriculum vitae, regolarmente sottoscritto;
 - d) l'indicazione del progetto presso il quale si intende svolgere il servizio.
3. La domanda deve essere sottoscritta mediante gli strumenti di identificazione previsti dalla procedura informatica regionale e indicati nel Bando originario.
4. Il termine per la presentazione delle domande è fissato dalle ore 8:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana fino alle ore 12:00 del giorno 9 novembre 2026.
5. Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati nell'Allegato B al presente Avviso.
6. Non possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso i giovani che abbiano già presentato domanda di partecipazione al precedente Bando per la selezione di giovani da impiegare nei progetti di Servizio civile regionale, di cui al Decreto Dirigenziale n. 8655 del 22 aprile 2026.
7. In caso di presentazione di più domande si applicano le disposizioni previste dall'articolo 4, comma 5, del Bando originario.

Art. 5 Procedure di selezione dei giovani

1. L'ente destinatario della domanda verifica preventivamente, in capo a ciascun candidato, la completezza documentale e il possesso dei requisiti di ammissibilità, nonché la corretta e completa redazione delle dichiarazioni richieste.

2. A seguito della presentazione della domanda online da parte del giovane tramite la procedura informatica regionale, l'ente destinatario acquisisce i relativi dati secondo le modalità previste dal sistema informativo regionale.
3. La selezione e la valutazione di idoneità dei candidati sono effettuate, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento di attuazione della legge regionale n. 35/2006, attraverso una commissione nominata con specifico atto dell'ente, secondo i rispettivi ordinamenti, composta da tre componenti.
4. I componenti della commissione rendono le dichiarazioni previste dal Bando originario in ordine all'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nonché all'assenza di vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con i candidati.
5. Le dichiarazioni di cui al comma precedente sono acquisite agli atti del procedimento.
6. La Commissione, nella valutazione dei giovani, applica i parametri e i criteri previsti nell'Allegato D al Bando originario.
7. Per ogni giovane, la Commissione compila, a conclusione del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'Allegato E al Bando originario, attribuendo il punteggio relativo a ciascuna voce.
8. A conclusione della valutazione, la Commissione predispone la graduatoria dei candidati, con indicazione degli idonei, dei non idonei e degli idonei non selezionati per mancanza di posti, secondo i criteri e le soglie previsti dal Bando originario e dai relativi allegati.
9. La valutazione deve essere concludersi entro 45 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande e nello stesso termine gli enti devono trasmettere alla Regione Toscana, il verbale, schede di valutazione, atto di nomina della commissione, graduatoria e attestazione delle pubblicazioni.
10. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.
11. Nella graduatoria sono inseriti tutti i candidati che hanno presentato domanda, compresi i candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti.
12. Gli enti, limitatamente ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito e per le finalità connesse alle procedure di selezione dei candidati, operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, sono tenuti al rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali e forniscono ai candidati l'informativa sul trattamento dei dati personali utilizzando il modello di cui all'Allegato H al Bando originario, integrato, ove necessario, con ulteriori informazioni specifiche relative ai trattamenti effettuati dai singoli enti.

Art. 6 Obblighi e adempimenti degli enti

1. L'ente comunica all'interessato l'eventuale esclusione dalla procedura di valutazione e le relative motivazioni mediante apposita comunicazione.
2. Gli enti pubblicano sul proprio sito internet il calendario dei colloqui, indicando il luogo, la data e le modalità di svolgimento.
3. Il calendario è pubblicato almeno cinque giorni prima dell'inizio dei colloqui ed è contestualmente comunicato ai candidati tramite posta elettronica.
4. A conclusione delle selezioni, gli enti pubblicano la graduatoria sul proprio sito internet, utilizzando il codice ID del candidato quale elemento identificativo, al fine di garantire la tutela della riservatezza dei dati personali.
5. L'ente garantisce un'adeguata pubblicità della graduatoria e delle fasi del procedimento.
6. Gli enti trasmettono all'ufficio regionale competente, entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande:
 - a) copia del verbale di cui all'Allegato F al Bando originario e delle schede di valutazione dei candidati idonei selezionati;
 - b) l'atto di nomina della Commissione;

- c) la graduatoria ufficiale generata dalla piattaforma informatica;
 - d) la documentazione attestante le pubblicazioni effettuate sul sito internet.
7. La documentazione di cui al comma 6 è trasmessa tramite PEC, unitamente alla lettera di accompagnamento di cui all'Allegato I al Bando originario, sottoscritta dal legale rappresentante o dal responsabile del servizio civile.
 8. Gli enti conservano presso la propria sede la documentazione originale relativa alla selezione, ai fini degli eventuali controlli da parte della Regione Toscana.
 9. Gli enti assicurano il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal PR FSE+ Toscana 2021-2027, mediante l'utilizzo dei loghi e dei format grafici previsti dagli Allegati G e L al Bando originario.
 10. Gli enti svolgono le attività di formazione, supporto e gestione dei giovani secondo quanto previsto dal progetto approvato.
 11. Gli enti verificano il rispetto dell'orario di servizio e validano i riepiloghi mensili delle presenze dei giovani in servizio.
 12. Le comunicazioni ai candidati sono effettuate mediante pubblicazione sul sito dell'ente nonché tramite posta elettronica, secondo quanto previsto dal Bando originario.

Art. 7 Instaurazione e svolgimento del servizio

1. L'ufficio regionale competente, sulla base delle graduatorie ricevute dagli enti, provvede agli adempimenti necessari per l'avvio al servizio dei giovani idonei selezionati.
2. Ai giovani idonei selezionati sono trasmessi i contratti di servizio civile regionale per la successiva sottoscrizione, secondo le modalità previste dal Bando originario.
3. Il contratto è redatto secondo il facsimile approvato con il decreto di approvazione del Bando originario e contiene le indicazioni relative alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine del servizio, alle condizioni economiche e assicurative e agli obblighi di servizio.
4. Prima della sottoscrizione del contratto, i giovani idonei selezionati devono comunicare l'IBAN secondo le modalità stabilite dalla Regione Toscana.
5. La Regione Toscana, con proprio decreto, approva i nominativi dei giovani che, in base alle comunicazioni pervenute dagli enti, devono iniziare il servizio nei progetti di cui al presente Avviso.
6. In caso di rinuncia di un giovane dopo l'adozione del decreto che dispone l'avvio del progetto, si applicano le disposizioni previste dal Bando originario in materia di subentri e copertura dei posti vacanti.
7. La rilevazione delle presenze dei giovani in servizio avviene tramite i sistemi informatici ed elettronici messi a disposizione dalla Regione Toscana, secondo le modalità previste dal Bando originario e dalla normativa regionale vigente.
8. Il primo pagamento ai giovani avviene secondo le modalità e le tempistiche previste dal Bando originario.

Art. 8 Obblighi di servizio

1. I giovani selezionati si impegnano a svolgere il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile regionale previste dalla normativa vigente, dal contratto di servizio civile e dalle prescrizioni impartite dall'ente in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di svolgimento.
2. I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio e delle condizioni e degli obblighi connessi al progetto.
3. In caso di violazione degli obblighi di servizio trovano applicazione le disposizioni previste dal contratto di servizio civile e dal Bando originario.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni contenute nel facsimile di contratto approvato con il decreto di approvazione del Bando originario e nella normativa regionale vigente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679)

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali raccolti esclusivamente ai fini della partecipazione al presente Avviso pubblico integrativo per la selezione dei giovani da avviare nei progetti di servizio civile regionale finanziati con risorse del PR FSE+ Toscana 2021-2027 saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
2. Il trattamento dei dati personali necessari per la partecipazione al presente Avviso, ivi compresi i dati raccolti, acquisiti e trattati attraverso la piattaforma SCR, nonché quelli trattati nell'ambito della gestione del procedimento regionale connesso alla selezione, è effettuato dalla Regione Toscana – Giunta regionale, in qualità di Titolare del trattamento, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679.
3. La Regione Toscana è Titolare del trattamento dei dati personali con riferimento a tutte le attività connesse alla partecipazione al presente Avviso, alla gestione della piattaforma SCR e al procedimento regionale, comprese le attività di istruttoria, gestione, monitoraggio e controllo di propria competenza. Gli enti partecipanti, invece, operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento esclusivamente con riferimento ai trattamenti effettuati nell'ambito delle procedure di selezione di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
4. I dati personali sono trattati esclusivamente dal personale autorizzato dal Titolare o da soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con modalità organizzative ed elaborative strettamente correlate alle finalità del trattamento e comunque idonee a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di selezione. Il mancato conferimento dei dati necessari comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
6. I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso possono essere comunicati agli organismi nazionali e comunitari competenti, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus.
7. I dati possono inoltre essere conferiti alle banche dati e ai sistemi informativi previsti dalla normativa europea e nazionale per le attività di controllo, monitoraggio, prevenzione e contrasto delle irregolarità e delle frodi.
8. I dati personali sono conservati presso gli uffici della struttura regionale competente per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente secondo le disposizioni vigenti in materia di conservazione della documentazione amministrativa.
9. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nei casi previsti dalla normativa vigente, nonché di opporsi al trattamento nei casi e secondo le modalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679.
10. L'interessato può esercitare i propri diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati della Regione Toscana e può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (UE) 2016/679 o adire le competenti sedi giudiziarie ai sensi dell'articolo 79 del medesimo Regolamento.
11. Per quanto riguarda l'informativa di dettaglio sul trattamento dei dati personali si applicano le disposizioni e la modulistica previste dal Bando originario, ivi compreso il modello di informativa destinato agli enti di cui all'Allegato H.

Art. 10 Fascicolo elettronico del lavoratore e validazione delle competenze

1. Ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale si applicano le disposizioni previste dal Bando originario in materia di rilascio del Fascicolo elettronico del lavoratore e di validazione delle competenze acquisite.
2. I giovani e gli enti sono tenuti agli adempimenti previsti dall'articolo 11 del Bando originario e dalla normativa vigente.

Art. 11 Allegati e modulistica applicabile

1. Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso l'Allegato B, contenente l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento e dei relativi posti disponibili.
2. Per lo svolgimento delle procedure previste dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, gli allegati approvati con il Decreto Dirigenziale n. 8655 del 22 aprile 2026 e, in particolare:
 - Allegato D – Parametri e criteri per la selezione e valutazione dei giovani;
 - Allegato E – Scheda di valutazione dei candidati;
 - Allegato F – Verbale delle procedure di selezione;
 - Allegato G – Loghi e disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
 - Allegato H – Informativa sul trattamento dei dati personali;
 - Allegato I – Lettera di accompagnamento per la trasmissione della documentazione relativa alle procedure di selezione;
 - Allegato L – Format grafici e ulteriori disposizioni in materia di informazione e pubblicità.
3. Restano altresì applicabili, per quanto compatibili, il facsimile del contratto di servizio civile regionale e gli ulteriori documenti approvati con il Decreto Dirigenziale n. 8655 del 22 aprile 2026.
4. Ai fini dell'applicazione del presente Avviso, i riferimenti agli allegati del Bando originario devono intendersi riferiti agli allegati approvati con il citato Decreto Dirigenziale n. 8655/2026, nella versione vigente e applicabile alla data di approvazione del presente Avviso, che si intende consolidata ai fini della presente procedura. Eventuali successive modifiche o aggiornamenti degli allegati che risultino necessari ai fini dell'applicazione del presente Avviso saranno recepiti, ove occorra, con apposito atto della Regione Toscana, con conseguente adeguata pubblicità.

Art. 12 Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili:
 - a) la legge regionale 25 luglio 2006, n. 35 e successive modificazioni e integrazioni;
 - b) il Regolamento di attuazione della legge regionale n. 35/2006, emanato con D.P.G.R. 20 marzo 2009, n. 10/R e successive modificazioni e integrazioni;
 - c) il Decreto Dirigenziale n. 8655 del 22 aprile 2026 e il relativo Bando per la selezione di 2.396 giovani da impiegare nei progetti di servizio civile regionale;
 - d) i relativi allegati e la modulistica richiamati all'articolo 11 del presente Avviso;
 - e) le disposizioni nazionali ed europee applicabili al PR FSE+ Toscana 2021-2027.
2. Il presente Avviso non comporta la riapertura delle procedure di selezione dei giovani già concluse nell'ambito del Bando originario e non modifica i relativi esiti.
3. Il presente Avviso disciplina esclusivamente la selezione dei giovani da impiegare nei progetti ammessi al finanziamento a seguito della riedizione dell'attività istruttoria e valutativa e indicati nell'Allegato B.

4. Le informazioni relative ai singoli progetti sono reperibili presso gli enti titolari e sui relativi siti internet.
5. Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare la struttura regionale competente in materia di servizio civile regionale agli indirizzi e secondo le modalità indicati sul sito istituzionale della Regione Toscana e sui canali informativi di Giovanisì.
6. Il Responsabile del procedimento è individuato nella struttura regionale competente in materia di servizio civile regionale - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Coordinamento della programmazione sanitaria e sociale, Aree interne e Servizio civile - via T. Alderotti, 26/n - 50139 Firenze.